

GARIBALDI

GIORNALE DEGLI ITALIANI

Montevideo, Martedì 20 Agosto 1889

D.^r CARMINE FREDA, Direttore-Proprietario

Anno I. -- Numero 40

Abbonamenti

Per la Capitale a domicilio	8 00
Dipartimenti della Repubblica	0 70
Semestre ed anno la proporzione	—
Un numero separato	0 02
Un numero arretrato	0 03

I manoscritti anche non pubblicati non si restituiscono.
Le lettere non affrancate si respingono.
Gli annunci e gli avvisi si ricevono nell'ufficio del giornale

UFFICI DEL GIORNALE

Via Rincón 16, angolo Zabala

Telefono "La Uruguay", 1570

Il giornale si pubblica per la tipografia di sua proprietà tutti i giorni, meno i seguenti ai festivi.

GARIBALDI

MONTevideo, Martedì 20 Agosto 1889

Lo scioglimento DEL COMITATO PER TRENTO E TRIESTE

La notizia della perquisizione operata stamane nella sede del Circolo Radicale per sequestrar le carte del «Comitato per Trento e Trieste» si è sparsa in città verso le 10, producendo in tutte le classi grande impressione, non credendosi si potesse arrivare a tali eccessi.

Fin dalle prime ore la polizia aveva preso le sue precauzioni. Guardie di questura e carabinieri si erano appostati a tutti gli sbocchi di via Stelletta, ove ha la sua sede il Circolo Radicale. Le operazioni erano dirette dal questore Sant'Agostino in persona.

Appena l'uscire si presentò ad aprire il Circolo, irrupe dentro al medesimo guardie in divisa, delegati in borghese e carabinieri che occuparono militarmente tutti i locali.

L'uscire domandò che almeno gli si permettesse d'avvertir qualcuno del Circolo, i capi; il che gli fu concesso. Egli si recò allora all'ufficio della Capitale a informare di quanto accadeva Achille Bizzoni, che accorse subito al Circolo.

Il questore gli domandò se v'era qualcuno dei firmatari del manifesto del Comitato per «Trento e Trieste». Avutane risposta negativa, Sant'Agostino invitò Bizzoni a far chiamare qualcuno dei firmatari. Bizzoni gli fece osservare che se vi fosse mandato di cattura, sarebbe stata curiosa che egli si fosse incaricato di chiamare i firmatari dell'incriminato manifesto. Sant'Agostino lo assicurò sulla sua parola d'onore che non c'era mandato d'arresto per nessuno.

Allora Bizzoni si recò a chiamar Norsa negli uffici della Capitale, essendo il Norsa uno dei firmatari del manifesto.

Appena il Norsa fu arrivato al Circolo, Sant'Agostino gli domandò se egli era uno dei firmatari del manifesto. Avutane risposta affermativa, gli comunicò un'ordinanza del ministro dell'Interno per la quale il Comitato per Trento e Trieste è sciolto.

Ecco il testo di questa ordinanza.
«Visto il manifesto del Comitato per Trento e Trieste in data 17 luglio, con-

siderando che il Comitato per Trento e Trieste cogli scopi a cui mira usurpa i poteri che per l'art. 5 dello Statuto sono affidati al re e solamente dal re possono e devono essere esercitati; considerando che i principii a cui si ispirano i sottoscrittori del manifesto, ove trovasero una attuazione, varrebbero a sconvolgere nelle loro funzioni i poteri costituiti, sostituendo l'azione dei privati cittadini all'azione dello Stato; considerando che egli atti del Comitato suddetto, oltre ad essere una violazione flagrante della legge fondamentale e dei plebisciti che sono la base della monarchia nazionale, sono con meditato proposito diretti a turbare le relazioni internazionali dell'Italia con una potenza estera, decreta:

« Art. 1. Il Comitato per Trento e Trieste è sciolto.

« Art. 2. I contravventori al presente decreto si puniranno a norma di legge.

Art. 3. Il questore di Roma è incaricato della esecuzione del presente decreto.

« Roma, 19 luglio 1889.

« Il ministro
« Francesco Crispi.

Dopo ciò vennero consegnate al Norsa tante copie di questo decreto quanti sono i firmatari del manifesto incriminato, coll'incarico di farle pervenire ai firmatari.

Quindi il questore dimandò di perquisire i locali; ed essendo i cassetti chiusi, fece chiamare un fabbro che li aprì coi grimaldelli.

Non avendo trovato nulla da sequestrare, il questore stese verbale negativo che venne firmato da tutti i presenti. Dopo di che i carabinieri, le guardie e i delegati si ritirarono.

Ettore Socci, qual presidente del Circolo radicale, protesterà per l'arbitraria perquisizione eseguita stamane dal questore di Roma nella sede del detto sodalizio. Egli intende sporgere querela contro il questore stesso per violazione di domicilio, poichè la sede del Circolo radicale non è la stessa del Comitato per Trento e Trieste.

Stasera il Circolo delibererà in proposito.

In seguito all'emanazione del decreto di scioglimento del Comitato per Trento e Trieste, Crispi ha telegrafato a tutti i prefetti per avvertirli che qualunque riunione o manifestazione pubblica, a scopo d'agitazione irredentista, deve esser proibita.

La relazione ufficiale
La Gazzetta Ufficiale pubblica la seguente relazione del direttore generale di pubblica sicurezza al ministro Crispi:

« Eccellenza!

« Si è costituita a Roma un'Associazione col titolo: Comitato per Trento e Trieste, che assumendo autorità di Governo si propone intendimenti che a pa-

di colui che ebbe sì temerario ardire, ed anco lo sapesse dir: Deheb tiene in possesso la corona del re Magò, ed egli è di diritto il sovrano dell'Etiopia. — Potremo far comprendere le tue ragioni agli altri? Temo che il sentimento religioso sia più forte della loro avidità.

— Essi saranno ricchi e potenti; noi non dovremo più trarre una miserabile esistenza. Dirai loro che io restituirò il prezioso tesoro quel giorno, in cui si adempirà la grande profezia... Lo giuro sulla tomba di mio padre!... Barambaras stette profondamente raccolto... e finì col dire:

— Noi non abbiamo nulla da perdere... La vita? vi abbiamo da gran tempo rinunziato. E Dio ci perdonerà questa colpa... come tante altre? Sono con te. Deheb l'avrebbe abbracciato, se non che dal vicino convento si sentì la campana che suonava l'Angelus. I due banditi si segnarono, e, ritornati alla corsia, si gettarono sul loro giaciglio.

re dello scrivente offendono le prerogative dei grandi poteri dello Stato.

« Il Comitato accingendosi ad ottenere gli scopi a cui mira presentò ieri alla Questura di Roma, per la licenza d'affissione, che fu rifiutata, un manifesto agli italiani. Coi concetti espressi nel manifesto con forma imperatoria con cui si presenta, il Comitato ha la pretesa di sostituirsi al re a cui esclusivamente lo Statuto affida la stipulazione dei trattati ed il diritto di pace e di guerra. I promotori, calpestando la sovranità nazionale sanzionata dai plebisciti (!), si affermano arbitri sorti dal popolo e lo chiamano sotto il finto pretesto della liberazione di Trento e Trieste a portare nel regno l'agitazione ed il disordine (!) Cotesti faziosi (!) ingiuriano il Governo ed il Parlamento dicendogli obliosi dei diritti della nazione, maledicono l'alleanza che non solamente è una salda base per la pace dell'Europa, ma una garanzia per l'indipendenza e l'unità d'Italia contro l'azione insidiosa di nemici palesi ed occulti. Giova intanto osservare che gli atti del Comitato per Trento e Trieste sono specialmente diretti a turbare le relazioni internazionali del Governo del re con una potenza estera e mettere l'Italia in un vero stato d'isolamento. Cotesti atti sono puniti dal nuovo Codice penale che, se non ancora obbligatorio a termine di legge, costituisce nulla di meno un dovere morale per il Governo che non può permettere che il delitto venga perpetrato.

« Per tutto ciò il sottoscritto propone a V. E. la firma del seguente schema di decreto. »

Segue il decreto che i lettori troveranno più sopra.

La prosa infelice di codesto direttore generale della pubblica sicurezza non ab-

bisogna di commenti.

ANCORA GIACOMO LO SQUARTATORE

(NOSTRA CORRISPONDENZA)

Londra, 17 Luglio.

MENTRE scrive i psichiatri devono essere più che mai sbalorditi. Siamo anco una volta alla mercé della mania assassina, della pazzia alcolica, dei furori ereditari o della epilessia religiosa? È l'insanabile associata coll'impulso omicida, è l'allucinazione sensoria o è il delirium tremens che recide la gola alle donne e le squarta all'addome?

Ve l'ho già detto e ve lo ripeto: non si tratta di demenza né primaria, né secondaria, ma di automania sociale. Giacomo lo squartatore non è che un vendicatore o un giustiziere che tenta sciogliere il problema della miseria o della prostituzione col-l'implicabilità del suo coltello.

Volete convincervene? Percorrete l'area ove avvennero le sette tragedie, dal sette agosto 1887 al nove novembre 1888 o date semplicemente un'occhiata al luogo e ai dintorni ove fu assassinata stanotte l'ottava vittima.

Stando in una delle arterie principali di White-chapel, in Height-street, uno stradone illuminato, selciato, con degli edifici a sei, a otto piani, con un quadri-ve percorso da veicoli che vengono o vanno da Commercial-street, con una stazione di polizia a pochi passi dal delitto, con delle public-houses (liquorerie e birrerie) che gettano fasci o torrenti di luce

Tutto era silenzio intorno ad essi; ma Deheb, che vegliava sempre inquieto, vide lo straniero che colla massima cautela riguardava il suo letto. — D'onde veniva?

Deheb mandò un sospiro. Abbenché giovane, l'avventuriero si era condannato a rinunziare a tutte le gioie che rendono bella la vita! E s'addormentò sognando il suo tesoro.

Ras Area aveva dormito il mal sonno. Non uso a trovar contraddizioni, l'aveva somamente indignato l'attenzione di Sheba; era un pretesto od una dichiarazione di ostilità?

L'indomani, svegliatosi di buon'ora, inviò nuovamente il suo Cagne-Asmak alla principessa perché fissasse l'ora del ritrovo, onde accordarsi con essa sulla rappresentanza dei divini uffici.

Questa volta lo spavento inviato ritornò col ramo d'olivo.

sui marciapiedi, vi sembra impossibile, anche sognando di essere a due minuti dal quartiere più spaventoso, più sconsigliato e più nauseabondo della capitale del regno,

Castle-alley, dove Giacomo trucidò la sventurata di stanotte, è un viottolo o meglio un transito che corre per 510 piedi da Height-street a Wentworth-street.

L'entrata di Height-street è agusta: non vi passano due uomini l'uno sotto braccio dell'altro.

Wentworth-street è dove incomincia il ghetto londinese.

Le botteghe sono rientrate di muraglie e ripostigli o ventriere.

La carne è stantia, il lardo è rancido, la farina è impolverata, i tuorli d'uovo sono freddi, il fegato è divorato dai cani, il formaggio è verminoso, le anguille marinate sono putrescenti, la trippa ha il sapore del sego, la pasticceria è il rifiuto delle vespe e dei mosceri.

La bibita di questo quartiere che il popolino continua chiamare Petticoat-lane, è la salsapariglia contenuta in barili posti davanti gli spacci e venduta a un penny al bicchiere. È uno stomaco, dice il cartello, che invigorisce il sistema nervoso, purifica il sangue e sfida ogni altra pozione farmaceutica. Il cocchiere è il fagiano di questi israeliti più lacrimeri e suicidi dei loro correligionari del ghetto di Roma.

Il loro commercio principale come dappertutto sono abiti smessi e frusti, e logori, la masserizia impossibile e la terraglia cotta.

La jia, da cima a fondo, è una fiera. Indumenti limonati, imbusti ruggini, cianfresaglie, stringhe per le scarpe, cappelli ammaccati, calze di seconda mano cravatte gualcite, carriolate di pane, di merluzzo, di patate, secchi di caglio, ferravecchi, bottoni spaiati.

La gente puzza di cipolla e di soffia il naso nelle dita; le donne sono sbottonate, sporche.

Dormono in tuguri, in una promiscuità scandalosa, ributtante.

Se uscite da una bolgia di dannati alla degradazione sociale a vita, e percorrete i meandri di Flower and Dean-Street, vi sentite fremere e sopprimere la maledizione o la bestemmia che vi salgono alla labbra ricordandovi di Giacomo lo Squartatore.

Dal Ghetto si sprofonda nell'animalità senza redenzione. Non ci sono più case, non ci sono più donne, non ci sono più uomini. Non ci sono che delle locande, che delle prostitute invecchiate, incalate nel vizio, che dei mendicanti, che dei rituti sociali, che della stramaglia umana che passa dalla cella allo stanzone del ricovero, dalla locanda alla galera o al patibolo.

La lingua di questa popolazione, forse più sventurata che colpevole, è il gergo.

Gli inquilini di queste locandacce che mandano un odore da cisterna, si chiamano *dusters*. Le donne che ciabattano in cerca dell'uomo e gli si vendono per un tozzo di pane, *molla*.

Il letto costa 4 pence o di più di 40 centesimi. Letto, è una parola di lusso: dovrei dire canile saccone, strame.

È inutile dirvi che vi scaldano, si nutrono e si moltiplicano i pidocchi, le pulci e le cimici.

Lo stanzone dà alloggio a quindici, a venti, a venticinque individui.

Gli stanconi o dormitori sono divisi da semplici assiti che valano fino al soffitto.

Le lenzuola, foderette, sono tutte salve dal furto. Se per esempio siete nella locanda del Berrini di Brick Lane, leggete dovunque: *Kubato da F. Smith Locanda Fichire, in Brick Lane*.

Sui lampioni di queste tane orribili sta scritto: *Buoni alloggi: per gli uomini 4 pence: per le donne 4 pence: letto doppio otto pence*.

Le vecchie e le ragazze di questo quartiere, quando non riescono a procurarsi... l'alloggio, bussano al dormitorio del dottor Bernardet — una casupola che ha di comune coi dormitori Sonzogno il pensiero, null'altro — e vanno a sdraiarsi sul giaciglio della carità privata.

Nella locanda di Cooney in Jhrawl Street, Spitalfields, in quella di Smith chiamata la Casa Bianca, in Flower and Dean-Street, e in molte altre,

— La principessa si ritiene onorata d'una tua visita.

Il Ras non si fece lungamente aspettare, ed indossati gli abiti di solennità che facevano spiccare i vantaggi della sua persona, tutto azzimato e profumato si presentò negli appartamenti di Sheba, la quale non si fece attendere.

Col di lei sorriso aggraziato, col quale aveva l'arte di mansuovere gli animi più ribelli, si presentò la giovane Sheba in un abito tempestato di stelle e con bel diadema di trecce annodate con bellissimo artificio sulla testa e formanti un immenso volume.

Ras Area non seppe mantenere il suo cruccio alla di lei presenza; e vedendo il candore di essa si sentì anzi disposto a perdonarle.

Baciata con rispetto la mano protesa, con dolce affabilità disse:

— Vi chieggo perdono, o cugina, se pel trasporto di vedervi io ieri sera fui ad un punto di molestare i vostri dolci riposi.

vi ho trovato delle centinaia di bimbi addormentati nel seno delle madri.

E qui, è nel cuore di questi covi di desolazione e di patimenti senza speranza, è su e giù per questi antri tetri, affumicati, puzzolenti, chiamati dalla gente onesta *court*, che Jack the Ripper — il terrore di Whitechapel — continua la sanguinosa, raccapricciante opera sua.

CORRISPONDENZA PARIGINA

IL COMMERCIO BORSATILE

Parigi, 22 Luglio.

Si direbbe che la speculazione ha voluto salutare col rialzo lo scioglimento della Camera, giacchè nei primi giorni dell'ottava il mercato si presentò in condizioni migliori di quelle in cui era nella scorsa settimana: si poté anzi credere che le brevi oscillazioni verificatesi fra una seduta e l'altra emanassero dal pubblico di mediocre risorse, il quale, pur credendo alla continuazione del rialzo, non poteva resistere al desiderio di porre al sicuro un beneficio già notevole.

Ma ecco che, di punto in bianco, ieri ed oggi le condizioni sono mutate: la pesantezza domina e con essa si accentua il ribasso. Si è parlato di telegrammi allarmanti dell'Italia, si sono fatte correre voci di prossime complicazioni: tutte notizie che finora hanno bisogno di una conferma, ma che frattanto servono a meraviglia ai ribassisti. Poi si è parlato delle faccende serbe: ma anche da questo lato pare che non si deve cercare la causa del malessere del mercato, visto che Vienna e Berlino sono relativamente calme.

Il terreno adunque guadagnato così rapidamente sul principio della settimana fu presso a poco completamente perduto sotto il peso di offerte considerevoli. I rialzisti sostengono che queste vendite sono di cattiva lega e provengono da speculatori senza titoli: i ribassisti, al contrario, affermano che i venditori di ieri e d'oggi sono di prima qualità, e di più che si trovano in grado di farne la consegna a fine mese.

È certo che l'avvicinarsi delle elezioni può determinare delle vendite di portafoglio. Ma, come sempre, non si possono fare che delle supposizioni ed è la sola liquidazione che ci informerà sulla vera situazione di piazza.

Frattanto il 3 o/o ribassò di 3 cent. a 83 47; l'Ammortizzabile è a 86 70, il 4 1/2 a 104 75. L'Italiana perde 45 cent. e quota 93 55. L'Estero cade pesantemente da 72 1/2 a 72; l'Ugherese perde 1 1/4 ed il Russo 1880 5116 a 89 118.

Come vedete l'Italiana ha largamente partecipato a questo movimento di ribasso. Il ministro Crispi e la sua politica hanno fatto un fiasco nella vostra nobile città, dove nelle elezioni per la Camera di Commercio trionfò tutta la lista che aveva per programma la conciliazione economica colla Francia.

Nota altresì, per debito di verità, un altro motivo che, meglio di tutte le notizie politiche ha potuto forse contribuire al cambiamento nelle disposizioni della piazza, ed è l'annuncio che l'antico *Comptoir d'Escompte* stava per essere posto in istato di fallimento, perchè non potevano essere condotti a buon fine i negoziati colle Compagnie delle miniere di rame per l'annullamento dei precedenti contratti. Se ne derivava per conseguenza forzata l'insufficienza del pegno dato alla Banca di Francia ed agli altri stabilimenti di credito in garanzia delle loro anticipazioni: le azioni di questi stabilimenti dovevano dunque subire un contraccolpo, cosa che si è verificata in parte.

Le obbligazioni della Città di Parigi del prestito 1886 hanno subito un po'

« Ero stanca ed annoiata... fui presa da stanchezza, e V. A. vorrà perdonarmi di non aver potuto anticipare il piacere che oggi provo nel vederla. — È sincero quanto voi dite? — Io sto per comparire al tribunale di penitenza... fra poco.

Ragione di più per aggiungere questo peccato veniale agli altri che devono essere ben pochi e leggeri, e dei quali sarete subito assolta. Sheba arrossì leggermente.

Ras Area fu affascinato da quell'adorabile vermiglio che faceva meglio spiccare il candore delle sue guance.

— Come siete bella! — Ricominciate colle vostre adulazioni?

— Io sono uomo di guerra ed ho poca pratica negli usi cortigianeschi, ma io voglio dirvi... che non vi vidi mai così bella ed adorabile come oggi.

— Si vede che anche V. A. è prossima a confessarsi, e che le bugie le costano ben poco.

(Continua).

APPENDICE DEL GARIBALDI 35

Figlia di Ras Alula

OSSIA

LE NOTTE ABISSINE

di LUIGI GUALTIERI

SIAMO diciotto; gli altri sette sono morti miseramente per via.

— E non credi che sieno sufficienti?

— Ma tu sai che la grotta è chiusa da porte di bronzo...

— Ma dove non giunge l'ingegno umano? Io farò che esse mi siano schiuse per un miracolo.

— Ma il popolo ti dirà iniquo e sacrilego!

— Il popolo ignorerà forse il nome

SOCIETÀ LAVARELLO

PARTENZE FISSE PER L'ITALIA IL 13 ED IL 29 DI OGNI MESE

Il velocissimo vapore

ADELAIDE LAVARELLO

COM.: GIACOMO DASSORI

Partirà per GENOVA e NAPOLI il 29 Agosto 1889

AGENTI GENERALI: LAVARELLO E C. - CALLE PIEDRAS 204

Si emettono Cambiale pagabili in qualunque paese d'Italia

N. 1 — 2 Luglio — Perm.

RESTAURANT Y CAFE
DEL
FERRO-CARRIL NORD-ESTE

Proprietario
Cesar Baldassari
100 y 102—CALLE MINAS—100 y 102
Esquina LA PAZ
Almuerzos y comidas a todos horas—
Habitacione para familias.

MONTEVIDEO
Telefono «La Uruguay» N. 1260
N. 27 — 2 Luglio.

PELUQUERIA DEL QUEBRACHO
DE
MIGUEL RUSSOMANNO
Calle Mercedes 495 esq. Magallanes

Surtido variado de articulos del ramo
a precios muy convenientes.
N. 9 — 2 Luglio.

DR. VINCENZO NISIVOCIA
MEDICO CIRURGO E OSTETRICO
DELLA UNIVERSITA DI NAPOLI E MONTEVIDEO
Consulta dalle 12 alle 2.
CALLE GOES 147
N. 25-2. Lug.

DR. JUAN SERVETTI LARRAYA
MEDICO CIRURGO Y PARRERO
Se dedica a las enfermedades de mujeres y niños
Consulta de 12 a 2.
18 de Julio 521 (a)
N. 24-2. Lug.

LA VELOCE

SOCIETÀ ANONIMA DI NAVIGAZIONE A VAPORE

Capitale emesso e versato L. it. 15,500,000

Sede in GENOVA Piazza Nunziata. --- Num. 17

SERVIZIO POSTALE E COMMERCIALE FRA L'ITALIA E L'AMERICA DEL SUD
Vapori: Nord-America --- Duchessa di Genova --- Vittoria --- Duca di Galliera
Matteo Bruzzo --- Europa --- Napoli
VIAGGIO DIRETTISSIMO DA Montevideo a Genova

Il Veloce Piroscalo

Duca di Galliera

Comandante Cav. C. RIVERA

Partirà direttamente il 25 Agosto 1889 per:

Las Palmas, Barcellona, Genova e Napoli

Si fanno buoni d'imbarco personali dall'Italia a Montevideo e Buenos Aires di 3.^a classe al prezzo di pezzi 30 in oro
ritornando intero l'importo depositato, ove non si effettuasse per qualsiasi ragione il viaggio.
Il biglietto del vapore è compreso col passaggio.

Telefono «La Uruguay», n. 147

N. 2-2 Luglio perm.

Agente Generale
P. CHRISTOPHERSEN.
142—PIEDRAS—142

D.^R G. Carlo Orsini

MEDICO CIRURGO OSTETRICO
Specialista per le malattie dell'utero, degli organi
genito-urinari e della pelle

Via Missione 138
Consulti dalle 10 alle 11 ant. e dalla 1
alle 3 pom.
N. 10 — 2 Luglio.

CAV. DR. AULICINI
MEDICO CIRURGO
ESPECIALISTA EN PARTOS Y ENFERMEDADES DE LAS
SEÑORA

Dias hábiles. Horas de consultas de 1 a 3.
Calle Mercedes n. 38 D.
N. 17-2. Lug.

SASTRERIA ESPERANZA

Casa especial en baratura
Precio de los trajes de casimires ingle-
ses, franceses.

Ultima novedad y gustos especiales.
ps. 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12 y 14.

Piezas sueltas
PANTALONES: ps. 1.20, 1.50, 1.80 y 2, etc., etc.
SACOS: 2.50, 3 y 4, etc., etc.

Especialidad en el corte, prontitud, es-
mero y elegancia.

350 - 18 de Julio - 350
MONTEVIDEO
N. 10-2. Luglio.

Banco General Uruguayo

SOCIEDAD ANONIMA
Autorizada por el superior Gobierno Nacional
Por Decreto 31. de Julio de 1888

CAPITAL 10,000,000 PESOS ORO
Dividido en 100,000 acciones de 100 pesos cada una

EXTRACTO DE LOS ESTATUTOS

Artículo 1.º Las operaciones de la sociedad corresponden a tres secciones en que se repartirá el funcionamiento del Banco y son las siguientes: 1.º La Sección de Crédito Agrícola y Descuentos; 2.º La Sección de Crédito Real; 3.º La Sección de Colonización.

La primera sección se propone proteger la agricultura y ganadería, y las industrias que faciliten la exportación de los productos de aquellas.

La sección de Crédito Real se propone facilitar a los propietarios el modo de movilizar sus inmuebles y favorecer la edificación por medio del crédito hipotecario con amortizaciones a breves o largos plazos.

La sección de colonización se propone de colonizar directamente los terrenos que adquiere, o que el gobierno crea oportuno exponer a la venta, o que se entreguen a la colonización, y se propone también fomentar la inmigración.

Art. 5.º Queda habilitado el BANCO GENERAL URUGUAYO para las siguientes operaciones:

a) Todas las que correspondan a los Bancos en general y a los Bancos Agrícolas en particular, y que se detallan en el Reglamento cuya formación queda a cargo del primer Directorio.

b) Emitir billetes pagaderos a la vista y al portador con arreglo a las Leyes del país y hacer aquellas operaciones que se relacionen con la emisión.

c) Prestar dinero con garantía hipotecaria a plazo fijo, o con el sistema de amortización acumulativa, y bajo aquellas condiciones que establezcan en la reglamentación correspondiente, estipulando con los deudores en los contratos de préstamos todas las condiciones de seguridad y garantía que juzgue necesarias para el cobro de sus créditos, en caso de ejecución judicial, siempre que no estén expresamente prohibidas por la legislación en común.

d) Contratar y contraer empréstitos, dentro o fuera del país, afectando los bienes sociales cuando sea necesario.

e) Comprar y vender muebles e inmuebles.

f) Colocar directamente, adoptando con preferencia el sistema cooperativo, o hacerse intermediarios de empresas colonizadoras. Fomentar la inmigración extranjera, anticipando el valor de los pasajes y otras cosas, y cuando sea necesario, en el interior la venta a los inmigrantes de los lotes de tierra destinados a la colonización. Prender el fin por los medios que mas crea oportuno para establecer una corriente espontánea de inmigración a esta República, construir las vías y edificios y hacer aquellas operaciones comerciales, e industriales que a criterio del Directorio se relacionen con el cumplimiento de sus fines.

g) Recibir depósitos en cuenta corriente, y crear certificados de depósito a plazo fijo transferibles.

h) Crear los bonos u obligaciones necesarias para sus operaciones, los que serán a corto o largo plazo, nominales o al portador, en o sin amortización a interés o a premio por sorteo, o a sistema mixto.

Art. 6.º Las obligaciones que emita el Banco, a más del interés semestral que fijará el Directorio, gozarán de un 50 por ciento de las ganancias líquidas que realice el Banco sobre la renta de los inmuebles afectados en garantía especial de cada serie.

Art. 7.º La emisión de estas obligaciones se hará por series sucesivas de un millón de pesos.

Art. 8.º A medida que la sociedad liquide los bienes especialmente afectados a estas obligaciones las irá amortizando por compra a un tipo que no exceda de su valor escrito mediante propuestas cerradas hasta la completa extinción de cada serie.

Las obligaciones así retiradas serán destruidas por el fuego en presencia de un escribano público publicándose el acta respectiva.

Art. 9.º Dichas obligaciones pueden ser recibidas en todo tiempo por el Banco y por su valor escrito en pago de las propiedades que engane correspondiente a la serie de las respectivas obligaciones.

Art. 10.º El Capital de la sociedad se fija en diez millones de pesos oro, sellado moneda nacional dividido en cinco series de dos millones cada una, pudiéndose aumentar hasta quince millones si lo requiere un número de accionistas que representen a lo menos treinta mil acciones.

En caso de aumento del capital, tendrán los accionistas preferencia a la suscripción de acciones a la par durante un mes.

Art. 11.º La primera serie de veinte mil acciones es capital de garantía, y solo se cobrará de esta serie un 20% en los cuatro años de su emisión, con un intervalo no menor de tres meses entre una y otra. El 80% restante se irá integrando con los dividendos que correspondan a estas acciones, y mientras no se hayan cubierto totalmente, el saldo quedará como garantía subsidiaria y solo podrá requerirse su pago por el Directorio cuando lo exijan pérdidas sociales que hayan absorbido el fondo de reserva.

Art. 12.º Los tenedores podrán anticipar el pago de las acciones de garantía, integrándolas hasta su valor escrito y recibiendo en cambio acciones al portador. A estos accionistas se le hará un descuento de 5% sobre el valor que integren voluntariamente.

Art. 13.º Las acciones de 100 PESOS ORO SELLADO, moneda nacional.

La primera cuota de 15% se pagará al suscriptor, la segunda también de 15% se pagará a los sesenta días después de la primera, y el saldo con cuota que determinará el Directorio, y con plazo no menor de sesenta días entre una y otra.

Art. 14.º Las utilidades líquidas se distribuirán en esta forma:

2.º) para formar un fondo de beneficencia destinado a subvencionar algún instituto que tenga por objeto la protección o el socorro de inmigrantes.

10.º) para fondo de reserva.

88.º) como dividendo en partes iguales a las acciones sin distinción alguna. Cesará de recaudarse el 10% para el fondo de reserva tan luego existan por este concepto 100,000 pesos en el activo del Banco. En seguida acrecerá al 18% como dividendo para las acciones.

Directorio

Presidente, Eduardo Casey — Vice-Presidente, Eugenio Winterhalter — Tesorero, Alejandro Christophersen — Secretario, Vicente Stajano — Vocal, Tomás Duggan — Melitón Paredo — Guillermo Godio — Gerente, Juan Dillon.

Habiendo los socios fundadores constituido en Sindicato tomado sesenta mil acciones, el Directorio, en conformidad con los Estatutos (artículos 13 y 14), ofrece a la suscripción pública treinta mil acciones comunes — y, para que todos los suscriptores puedan participar de las notables ventajas que encierra la primera serie (artículo 11) — ha obtenido del Sindicato el derecho de reservar para el público, la opción a suscribir una mitad de dicha serie, o sea diez mil acciones de garantía, y así pues, los suscriptores de las 30,000 acciones comunes que se lanzan al público, tendrán opción a suscribir acciones de garantía (o sea de la 1.ª Serie) en la proporción de 25% de aquellas.

La suscripción queda abierta desde el día 5 hasta el 12 de Agosto de 1889, en cuya fecha serán adjudicadas las acciones suscritas, debiendo prorratearse en proporción al porcentaje al que hubiere.

PUNTOS DE SUSCRICION

En MONTEVIDEO — El escritorio provincial del Banco, calle PIEDRAS, 130.

En BUENOS AIRES — Escritorio de Eduardo Casey, calle RECONQUISTA, 114.

12 Ag.

EL DIRECTORIO.

Fraissinet e C.^a

Compagnia di Navigazione a Vapore

LINEA MENSILE DALL'ITALIA AL PLATA

IL CELERE VAPORE POSTALE

T—I—B—E—T

Comandante: ANDRAC

Partirà direttamente il 23 Agosto 1889

Per Barcellona, Marsiglia, Genova e Napoli

SENZA TOCCARE IL BRASILE

Installazione e cucette speciali in ferro per i passeggeri di terza classe.

VIAGGIO IN 20 GIORNI

Passeggi di 1.ª, 2.ª e 3.ª classe a prezzi ridotti. — Si danno biglietti d'imbarco dall'Italia e Spagna a Montevideo a ps. 30 ogni piazza, ritornando l'importo intero in caso di non effettuarsi il viaggio.

Merci etc. dirigersi all'Agente: CESARE S. CAPRIE Calle Missiones N. 43.

Si fanno esigue pagamenti per mezzo di Vaglia Postal in qualunque Città, Paese o Rergata d'Italia.

NOTA BENE

Passeggi fino a Parigi.

La Compagnia FRAISSINET, dietro accordo colla Società della Ferrovia PARIS-LYON-MEDITERRANEE, rilascia biglietti di passaggio da Montevideo a Parigi, via Marsiglia e vice versa ai seguenti prezzi eccezionali:

BILGHIETTI D'ANDATA		BILGHIETTI D'ANDATA E RITORNO	
validi per 45 giorni		validi per 6 mesi	
1.ª Classe	ps. 131.00	1.ª Classe	ps. 215.00
2.ª	ps. 80.00	2.ª	ps. 171.00
3.ª	ps. 49.00	3.ª	ps. 110.00

LA ORIENTAL
Fabbbrica de Billares

DE

ANTONINO PIPI

82 — CALLE CONSTITUYENTE — 83

Gran novedad en tacos y gomas

SISTEMA PIPI

La casa garante la calidad y el trabajo de lo que ejecuta,

NOVEDADES EN JUEGOS DEL SISTEMA INGLÉS

Especialidad en billar para familia

La casa vende a condiciones liberele y a largos plazos como ser: a 10, 15, 20 y 25 pesos por mes.

LO QUE NO HACE NADIE EN MONTEVIDEO

N. 15 — 2 Luglio.

BOMBERIA Y HOJALATERIA

DE

Carlos Macchi

54 — CALLE VASQUEZ — 50

Montevideo

Se coloca cañería y aparatos para gas.

Aguas corrientes — Bombas e cañería para distribuir agua caliente en cualquier punto de la casa.

N. 34-7. Lug.

CASA

Se precisa una casa de alto de 3 o 4 piezas en el centro. Dirigersi a esta Administración.

BANCO ITALO-ORIENTAL

MISIONES ESQUINA RINCON

Capital autorizado. Ps. 8,000,000
Suscrito 4,000,000

DIRECTORIO:

Presidente: JOSÉ A. MARTINELLI

Vice-Presidente: ANTONIO PIAGGIO

Vocal: CARLOS CASARAVILLA

Vocal: FELIPE MONTERO

RICARDO SIENRA

OPERACIONES POR AHORA

Recibe depósitos en cuenta corriente a premio.
Descuenta, recibe y cobra vales, pagarés y conformes y cualquier título de comercio garantido.

Hace anticipos o préstamos sobre depósitos de fondos públicos, cédulas hipotecarias y acciones de otros Bancos o Sociedades.

Cobra y paga por cuenta de terceros, intereses, dividendos y rentas, y hace compras y negociaciones por cuenta de los mismos de títulos cotizables en Bolsa.

A B O N A

Por depósito en cuenta corriente 3 o/o
" " a plazo fijo de 90 días 5
" " " " " " 6 meses 6 1/2

C O B R A

Sobre descuentos, anticipos y otras operaciones — Convencional.

El banco está abierto todos los días hábiles de 10 a 3 p. m. y los sábados y últimos del mes hasta las 4 p. m.

Montevideo, Junio 8 de 1889.

N. 5-2 Luglio perm.

EL GERENTE.

IL VERO LICOR

SPECIALITÀ

Vini Vermouth e Liquori Fini

P. Broglia e C.^a
338 — PIEDRAS — 340

Corridori della Casa: Signori SANTIAGO SECONDO—ENRIQUE MENINI Y VITTORIO PROTO.

N. 8 — 2 Luglio perm.